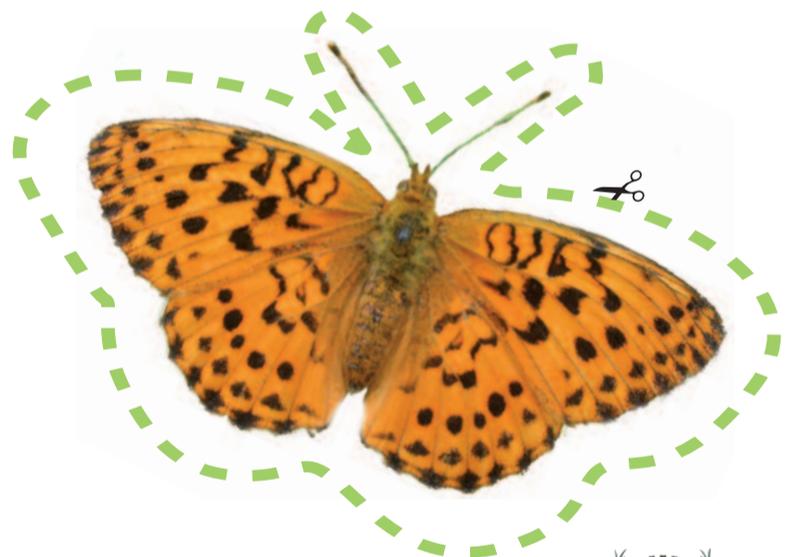
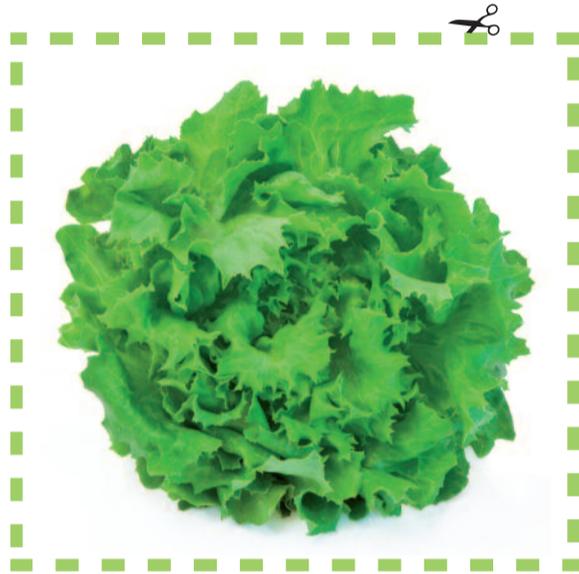
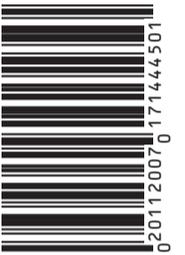




etronatura

il parco in movimento



Scegli, ritaglia e iscriviti



●●●●● indice

- pag. 2**
> Scopro, gioco e imparo.
Il piacere della didattica
> Natura che fa scuola
- pag. 3**
> Appuntamenti nel verde

- pag. 4**
> Il polo canoistico
Riqualificazione
Basse di Stura
> Progetti in movimento

- pag. 5**
> Sport in natura

- pag. 6**
> Novità da gustare
- pag. 7**
> Zoom
> Il popolo della notte



Città di Cuneo

novembre 2007
art direction Bbox s.r.l.
testi Nicoletta Blua, Monica Delfino,
 Luca Gautero, Mara Calvini
fotografie Associazione Astrofili
 Bisalta, Vittorio Boglione, Dario
 Olivero, Paolo Viglione, archivio
 +eventi, archivio parco fluviale

parco Fluviale Gesso e Stura

Ente gestore: **Comune di Cuneo**
 Assessorato all'Ambiente e Territorio
 piazza Torino 1 Cuneo
 tel 0171.444501
 parcofluviale@comune.cuneo.it
 www.parcofluviale.cuneo.it

In caso di mancato recapito inviare al CNP/CPD Cuneo per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il prescritto diritto postale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB/CN/010 - Supplemento al n. 2/2006 +eventi. Aut. Trib. Cuneo n. 528 del 28/10/99.
 Questo giornale è stampato su carta riciclata al 100% Cuneo aderisce al progetto "Crisi amiche delle foreste"

PARCO

Scopro, gioco e imparo. Il piacere della didattica

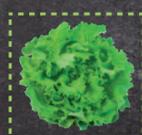
Il fiatone per una gran pedalata all'aria aperta, la sensazione di un pugno di terra tra le dita, la soddisfazione di raccogliere l'insalata piantata tre mesi prima, l'emozione di vedere un picchio al lavoro su un tronco, il grande prato della merenda... Immaginiamo che siano questi i ricordi che i bambini si portano a casa da un'uscita nel parco fluviale per una delle attività didattiche proposte alle scuole. Già dall'anno scorso, ma in modo più strutturato con l'anno scolastico in corso, il parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere **ESCURSIONI E USCITE CON FINALITÀ DIDATTICHE**. Grazie al supporto di uno o più accompagnatori naturalistici è, infatti, possibile dare un taglio scientifico, storico o culturale ad una semplice passeggiata nel caratteristico ambiente fluviale cuneese. Diversi i temi e le

modalità tra cui scegliere.

LA COLTIVAZIONE BIOLOGICA E BIODINAMICA DI ORTAGGI ED ERBE AROMATICHE, LA PRODUZIONE DEL COMPOST, LA BIOLOGIA DEI LEPIDOTTERI E LA MECCANICA DELLA BICICLETTA sono i cardini del pacchetto formativo del parco per l'anno 2007-2008. A questi argomenti, fanno ovviamente da corollario una serie di nozioni legate all'acqua, alla fauna e alla vegetazione che caratterizzano l'habitat fluviale di fondovalle. Attraverso **ESPERIMENTI, ESERCIZI SENSORIALI, APPLICAZIONI PRATICHE, ATTIVITÀ MANUALI**, ma anche momenti di gioco si cerca di facilitare l'apprendimento e l'interiorizzazione di concetti spesso affrontati solo in modo teorico.

Natura che fa scuola

L'orto didattico



IL NOSTRO ORTO

DESTINATARI: alunni classi terza, quarta e quinta scuole primarie
DURATA: 3 uscite di mezza giornata
PERIODO: ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio

IN PALESTRA DI SCIENZE NATURALI

DESTINATARI: alunni scuole secondarie di I grado
DURATA: mezza giornata
PERIODO: aprile e maggio
[soluzione di zoom è la raganella]

COME UN ORTO

DESTINATARI: alunni classi terza, quarta e quinta scuole primarie
DURATA: giornata intera
PERIODO: settembre, ottobre, aprile, maggio

I SEGRETI DEL GIARDINO INCANTATO

DESTINATARI: alunni scuole dell'infanzia, classi prima e seconda scuole primarie
DURATA: giornata intera
PERIODO: settembre, ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio

Il percorso "... in un battito d'ali"



VITA DA FARFALLE

DESTINATARI: alunni classi terza, quarta e quinta scuole primarie; scuole secondarie I grado
DURATA: giornata intera
PERIODO: marzo, aprile, maggio

Rete Verde: percorsi ciclo-naturalistici



ESCURSIONI A PIEDI

DESTINATARI: alunni scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado
DURATA: mezza giornata
PERIODO: settembre, ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio

BICI A SCUOLA

DESTINATARI: alunni classi terza, quarta e quinta scuole primarie
DURATA: 2 ore in classe e uscita di mezza giornata
PERIODO: settembre, ottobre, aprile, maggio

parCO₂free: attività didattiche a impatto 0

Con il piccolo contributo versato dalle scuole il Parco provvede a piantare un numero di alberi in grado di riassorbire tutta la CO₂ prodotta per la realizzazione delle attività didattiche.

appuntamento nel verde

dicembre

Sabato 1 e domenica 2 dicembre ore 14.30
Aiutiamoli d'inverno
Aiutiamo gli uccelli a sopravvivere durante l'inverno: come usare i vari tipi di mangiatoie e quali cibi scegliere per nutrirli. Partecipazione gratuita. Giardino naturale L.I.P.U. Cuneo, viale Angeli 81. Info: lipu.cuneo@libero.it

Venerdì 7 dicembre ore 20.30
Artisti con Prezzemolo

Con origami e fantasia costruiamo originali addobbi per il presepe, l'albero e i doni di Natale. Laboratorio per adulti. Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria. Cuneo, sede parco fluviale, piazza Torino 1.

Venerdì 14 dicembre ore 20.30
Giochi del passato con Prezzemolo

Impariamo a costruire i giochi di un tempo

con legno e materiali di recupero. Laboratorio per adulti. Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria. Cuneo, sede parco fluviale, piazza Torino 1.



Sabato 22 e domenica 23 dicembre dalle ore 14.30 alle 18
Benvenuto Babbo Natale!
Quest'anno, la notte di Natale, Babbo Natale farà sosta in una calda casetta in legno alle Basse di Stura. Sei invitato a lasciargli il tuo messaggio di benvenuto. Visitando la casetta potrai ascoltare dolci fiabe sulle avventure di Babbo Natale e delle sue renne. Sarà presente l'Associazione Casa Do Menor con

Info e iscrizioni tel. 0171.444501
parcofluviale@comune.cuneo.it

"Un anno di colori per i meninos de rua". Ricorda di portare una pila e la tua tazza preferita per fare merenda. Partenze in carrozza per i bambini in piazza Foro Boario. Possibilità di breve escursione a piedi (su prenotazione) per bambini tra 6 e 12 anni alla scoperta del bosco addormentato. Partecipazione gratuita. Cuneo, Basse di Stura.

Da domenica 16 dicembre a domenica 6 gennaio il presepe del Parco è esposto alla mostra "100 presepi" nella chiesa di Santa Chiara.

gennaio

Mercoledì 23 gennaio ore 21
Il fiume rubato
Uno spettacolo per raccontare l'incredibile e travagliata storia della Val Bormida e della fabbrica ACNA di Cengio. Ingresso gratuito. Cuneo, Cinema Monviso.

Info e iscrizioni tel. 0171.444501
parcofluviale@comune.cuneo.it



Progetti.

Il polo canoistico Riqualificazione Basse di Stura



Sta per diventare una realtà il grande progetto di riqualificazione dell'area 2 del Parco fluviale Gesso e Stura finalizzato a valorizzare le risorse naturali, paesaggistiche e strutturali presenti nella zona. Un intervento complesso e articolato di circa un milione di euro, che ha tra i suoi aspetti più innovativi la compartecipazione pubblico-privato. La Regione Piemonte, sulla base del bando relativo alla legge sul turismo, ha già concesso un importante finanziamento di circa 600.000 euro.



In alto a sinistra percorsi ciclo-pedonali e un pontile in legno per la discesa in acqua delle canoe. A destra una traversa fluviale permette la creazione di uno specchio d'acqua di circa 1 metro di profondità. In basso a sinistra il porticato ristrutturato per il ricovero delle canoe con prato antistante. A destra l'area pic nic e il chiosco per la ristorazione

Progetti in movimento

Tutto per il relax

L'abbiamo denominata "area relax" perché c'è proprio tutto quel che serve per rilassarsi: stiamo parlando dell'area attrezzata che si trova sotto il Santuario degli Angeli. Natura, silenzio, tavoli, panche, acqua, spiaggia, ombra quando serve; addirittura una poltrona d'erba da non perdere! E' bastato modellare un compatto cumulo di terriccio e seminarvi della comune erba per ottenere una sedia comoda e originale. L'area è inoltre stata abbellita con alcune pietre e radici decorate dai ragazzi disabili del Centro diurno "Mistral" di Cuneo - che regolarmente si prendono cura di quest'angolo di verde - con l'aiuto degli allievi del Liceo artistico "Ego Bianchi" di Cuneo.

La confluenza diventa ciclabile

Sono stati appaltati i lavori e quindi presto si potrà pedalare anche in prossimità della confluenza tra il torrente Gesso e il fiume Stura. Un nuovo percorso ciclo-pedonale consentirà infatti di passare da un lato all'altro dell'altipiano di Cuneo senza doverci salire percorrendo le strade più trafficate. Un tragitto di circa tre chilometri e seicento metri, che sfruttata in parte la viabilità secondaria già esistente, consentirà di effettuare un percorso

completo attorno alla città di Cuneo, andando da Borgo San Dalmazzo a Vignolo per una lunghezza di oltre 30 km immersi nel tipico ambiente fluviale.

Uno studio sugli anfibi

Nel corso dell'estate è stato condotto un dettagliato censimento degli anfibi presenti nelle aree umide prossime ai corsi d'acqua Gesso e Stura. Con il metodo dell'osservazione diretta sia in orario diurno che notturno, sono state individuate le zone del parco maggiormente popolate di anfibi: l'area lungo Stura al confine con Cervasca e quella di Sant'Anselmo al confine con Castelletto Stura e inoltre la zona della confluenza. Qui rane dalmatine, soggette a tutela e inserite in Direttiva Habitat, rane temporarie, rospi comuni, raganelle e rospi smeraldini amano ritrovarsi per cantare e per riprodursi.

Come stanno gli alberi del parco

Si è appena conclusa un'azione di monitoraggio e di valutazione dello stato di salute del patrimonio forestale del parco, in particolare di quello che si sviluppa lungo i percorsi ciclabili attualmente esistenti. Le aree boschive del parco sono costituite in prevalenza da quercu-carpineti, alneti e arbusteti, alcuni dei quali di notevole valenza naturalistica,

basti pensare al bosco pianiziale di Sant'Anselmo al confine con il comune di Castelletto Stura. Le operazioni di selvicoltura che li interesseranno dovranno ora tenere conto anche delle necessità di fruizione del parco. Alcuni alberi in cattivo stato di salute verranno così conservati per ragioni di biodiversità, mentre altri posti lungo il tracciato della ciclabile dovranno essere abbattuti per garantire l'incolumità dei passanti. Nel corso degli ultimi due anni sono state effettuate inoltre circa 350 piantumazioni lungo il torrente Gesso.



Un saluto a Livio Mano

Ci ha lasciati un amico e sostenitore del parco, punto di riferimento per le iniziative culturali.

ple in air.



Sport in natura

Alcune proposte di attività da praticare all'aria aperta, senza necessità di impiantistica, e per i quali il parco risulta particolarmente adatto

Corsa campestre

COME correre su fondo sterrato o erboso, a diretto contatto con la natura

DOVE su un territorio sconnesso per esempio con tratti fangosi, salite, discese, buche e ostacoli naturali

PERCHÉ ne trae beneficio l'apparato circolatorio, il cuore; migliora il benessere psico-fisico perché aiuta a combattere lo stress, l'ansia e l'insonnia.

Nordic walking

COME camminare con l'aiuto di bastoni appositamente studiati

DOVE su un territorio prevalentemente pianeggiante con lunghi percorsi su sterrato e un clima non troppo rigido (senza neve)

PERCHÉ tonifica la muscolatura, migliora le capacità cardiovascolari, la corretta postura del nostro corpo senza affaticare le articolazioni.



I 39 cippi rossi

Per facilitare la pratica della corsa campestre e di competizioni, nel parco è stato allestito un percorso segnalato con 39 cippi rossi, posti a 25 m di distanza tra loro, che riportano la distanza progressiva percorsa.

Si tratta di un anello di circa 1 km di sviluppo pensato sia per lo svolgimento di competizioni che per l'allenamento e che inoltre può essere utilizzato per la pratica del fitwalking in maniera autonoma.

Il percorso ha partenza ed arrivo in corrispondenza dell'ingresso posteriore dei campi comunali di calcio. La direzione di marcia avviene in senso orario. Con partenza verso nord, la pista affianca la ciclabile, costeggia l'orto didattico. Quindi prosegue verso nord con andamento sinuoso e ritorna su se stesso per ricongiungersi alla partenza.

ide e.

Novità da gustare

Un delizioso fluvialotto alla nocciola vi aiuterà a passare meglio l'inverno. Insieme al parco.



Le stagioni prendono gusto

Sono nati nel mese di settembre i nuovi cioccolatini del parco da offrire al pubblico delle varie iniziative di promozione del parco stesso. I Fluvialotti sono i primi cioccolatini che cambiano con le stagioni perchè alternano sapori differenti al variare delle stagioni: dal lampone per la primavera al miele dell'estate, dalla castagna d'autunno alla classica nocciola in inverno. All'interno di ogni cioccolatino si trova un messaggio curioso sul parco fluviale, così si ha un motivo in più per mangiarne ancora uno, solo più uno... I cioccolatini sono prodotti e venduti dalla bottega Chocolat d'Art di Cuneo.



Uno sguardo al passato

Come si viveva accanto ai corsi d'acqua? E' questa la domanda che stiamo rivolgendo a diverse persone che hanno esperienze di vita a diretto contatto con il Gesso o lo Stura. Ricordi d'infanzia, esperienze lavorative o imprenditoriali, momenti di svago, questioni ambientali e culturali che sono strettamente legate ai corsi d'acqua rappresentano un bagaglio di informazioni e di saperi che possono essere utili per una gestione intelligente del parco. Per esempio potranno essere un'importante fonte di ispirazione per il prosieguo della strategia di promozione e di sviluppo dell'area. L'esito delle interviste, che sono ancora in corso di realizzazione, verrà prossimamente pubblicato con un video-documentario.

Le stelle sul parco

Tutti con il naso all'insù per scoprire che il parco offre viste spettacolari sul cielo stellato grazie all'assenza di illuminazione artificiale. La luna, le costellazioni, gli oggetti del cielo profondo, il sistema solare e i suoi pianeti: sono stati questi i protagonisti del ciclo di appuntamenti proposti quest'autunno con la collaborazione dell'Associazione Astrofili Bisalta. E sono stati davvero numerosi i bambini, gli adulti e anche i giovani che sono giunti all'area relax sotto il Santuario degli Angeli catturati dalla magia di una limpida serata d'autunno sotto le stelle.



Segnalibri: la nuova serie

Anche quest'anno, a partire da dicembre, sono in distribuzione gratuita presso le librerie di Cuneo i segnalibri del parco.

Una nuova serie di soggetti per parlare del parco, dei suoi ospiti e delle varie opportunità di fruizione, anche agli amanti della lettura. Utili, oltre che coloratissimi, perchè offrono indicazioni precise sui percorsi ciclabili, sugli accessi e sui parcheggi più comodi per raggiungere il parco.

Ecco le librerie del Porticone aderenti all'iniziativa:

Liberi su due ruote

6 percorsi ciclo-naturalistici una Rete Verde tra parco e città

Un parco aperto

ingresso libero da Viale Angeli, via delle Isole, via Basse Sant'Anna, viale Mistral, via Cascina Colombaro

Rari batter d'ali

un percorso dedicato alle farfalle oltre 50 specie di Lepidotteri e un ospite d'eccezione

Chi semina raccoglie

ortaggi, erbe aromatiche e compost un laboratorio all'aperto dedicato ai ragazzi

Antica libreria Salomone

via Roma 64/D

Libreria Janus

piazza Europa 24

Libreria Leggere

corso Nizza 31

Libreria L'ippogrifo

piazza Europa 3

L'ippogrifo Bookstore

corso Nizza 1

Libreria Mondadori

via Roma 32

Libreria Stella Maris

via Statuto 6

Concorso fotografico: il parco appena nato

Sono state 140 foto le foto che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso "Gesso, Stura e dintorni" realizzato con la consueta collaborazione dell'ass. Cuneo Fotografia e degli sponsor Parola Sportwear, HobbyFoto, Libreria L'ippogrifo, Bondi Giocattoli, Mamma Orsa e Fontana. I tre premi principali sono stati assegnati alle foto di Giorgio Serazzi ("Confluenza" a fianco), Manuela Marro ed Elio Pastore.

Il gruppo più significativo di quattro foto è stato quello di Albino Badino a cui è andato il Trofeo Cuneofotografia. Il premio speciale "Il parco" è stato consegnato, invece, a Michelangelo Giordano che ha scattato la fotografia più votata dal pubblico della mostra.



La soluzione di Zoom dello scorso numero (che avrete sicuramente trovata nel testo a pag. 4) era la farfalla *Maculinea Arion*.

Di chi è questo occhio?

- Passa la sua vita a cantare sugli alberi
- Ama farsi ascoltare, anche a mezzo chilometro di distanza.
- È monocromatico, non abbandona mai il vestito verde
- I fanghi sono la sua passione soprattutto per deporre le uova

Cerca la soluzione nascosta all'interno del giornale.

Il popolo della notte

I rapaci notturni rappresentano un gruppo molto antico risalente al periodo delle estinzioni dei dinosauri non volatori. L'ordine degli Strigiformi è suddiviso in due famiglie: i Titonidi con 10 specie e gli Strigidi con circa 140 specie.

I rapaci notturni hanno peculiari adattamenti alla vita notturna, primo fra tutti l'importanza della visione. Possiedono grandi occhi che, come i nostri, sono disposti sul piano frontale, in modo da conferire loro una visione binoculare molto sviluppata. Gli occhi sono però fissi all'interno del cranio e ciò significa che non possono muoverli in su, in giù, a destra o a sinistra. A causa di queste due caratteristiche, il loro campo visivo totale è limitato rispetto ad altri uccelli e per riuscire a valutare esattamente le distanze e localizzare le prede, muovono il capo con estrema mobilità. Il senso dell'udito in questi uccelli non è meno notevole delle loro potenti vista. Le aperture auricolari sono situate dietro gli occhi e coperte dal piumaggio del capo. La disposizione delle piume dei dischi facciali è predisposta per convogliare più efficacemente i suoni alle orecchie.

Per quanto i rapaci notturni non abbiano un canto articolato, esso e i versi che emettono permettono un riconoscimento a livello di specie e spesso anche individuale. Come per gli altri uccelli, il canto ha diverse funzioni, tra cui quella di delimitare il territorio dagli altri maschi e di attrarre la femmina durante la stagione

riproduttiva. I rapaci notturni non costruiscono il nido ma depongono direttamente le uova all'interno di cenge, cavità in pareti rocciose o di alberi o in vecchi nidi abbandonati di corvidi e rapaci diurni.

La maggior parte dei rapaci notturni non compie migrazioni ma piuttosto degli spostamenti stagionali per vivere in ambienti con condizioni ottimali e legati alle periodiche oscillazioni delle popolazioni di piccoli roditori di cui si nutrono. Fanno eccezione il gufo di palude e l'assiolo che migrano regolarmente dall'Europa settentrionale al nord Africa.

I rapaci notturni sono dei formidabili predatori e catturano ogni tipo di preda, dagli insetti, lombrichi, pesci e anfibi, a mammiferi di proporzioni notevole. I rapaci notturni ingoiano intere le prede e, dopo che i potenti succhi digestivi secreti dallo stomaco hanno dissolto le parti molli, vengono espulse sottoforma di "pallottole" dette borre. Esse sono la testimonianza della loro dieta in quanto costituite dalle parti indigeribili quali pelo, ossa, denti, pezzi di esoscheletro. Le dimensioni, la forma e il colore delle borre fanno spesso riconoscere la specie che le ha emesse.

In provincia di Cuneo è possibile osservare nove specie sulle dieci presenti in Italia. Per quanto siano tutte rigorosamente protette dalle normative vigenti, alcune popolazioni sono in forte declino numerico a causa, principalmente, dell'alterazione e modificazione degli habitat di caccia.



Vuoi ricevere i prossimi numeri di Metronatura?

Compila il coupon con i tuoi dati e invialo per posta a Comune di Cuneo – Settore Ambiente e Mobilità – piazza Torino 1 oppure via fax allo 0171.602669. Ti informeremo su tutti gli appuntamenti del parco e riceverai a casa gratuitamente i prossimi numeri di Metronatura.

nome e cognome

indirizzo

cap città età

telefono

e-mail

Ai sensi della normativa sulla tutela dei dati personali sono consapevole di avere piena libertà di scelta sul rilascio del mio consenso, ma che in caso di rifiuto il Comune di Cuneo, titolare del trattamento dei dati, non potrà erogarmi i servizi previsti. Esprimo pertanto il mio consenso al trattamento dei dati per la:

- ricezione all'indirizzo postale indicato del mezzo informativo cartaceo "Metronatura";
- ricezione all'indirizzo elettronico indicato di comunicazioni inerenti

attività o novità inerenti il Parco Fluviale di Gesso e Stura;

- conservazione dei dati negli archivi informatici del titolare del trattamento dei dati, al fine di informare su eventuali altre manifestazioni di analogia natura.

In qualunque momento le informazioni potranno essere cancellate o rettificare su mia richiesta al Comune di Cuneo - Settore Ambiente e mobilità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.Lgs 196/2003.

FIRMA

Scrivici un'idea, un desiderio legato al parco che sta crescendo

SERENO



ama il tuo ambiente



Parco Naturale
Alpi Marittime



parco Fluviale Gesso e Stura



Sviluppo e sostegno concreto alle iniziative
del Parco delle Alpi Marittime
e del Parco Fluviale Gesso e Stura



insieme, naturalmente

SERENO CENTRO DEL MOBILE

Centallo - Cuneo - Tel. 0171211333 - info@grupposereno.it - www.grupposereno.it

